

**IL CASO.** Si moltiplicano gli sforzi per tutelare marchi e ditte venete

## La contraffazione ruba 10 mila posti di lavoro

Stasera a Venezia in scena una piece teatrale per sensibilizzare: "Tutto ciò che sto per dirvi è falso"

VENEZIA

La contraffazione mangia all'Italia un punto di Pil ogni anno. Il mercato del falso fattura ogni anno 6,9 miliardi sottraendo all'economia regolare 110 mila lavoratori di cui il 10% in Veneto. Ecco perché il teatro civile può aiutare a combattere un fenomeno che nel Veneto ha portato negli ultimi anni al sequestro di 400 milioni di articoli da parte delle forze dell'ordine. È "Tutto quello che sto per dirvi è falso" è il titolo della piece teatrale interpretata da Tiziana Di Masi la cui "prima" è in cartellone stasera al Teatro Goldoni di Venezia. L'iniziativa, realizzata col supporto della Regione, è stata presentata dal presidente Zaia, affiancato dall'assessore alla tutela del consumatore Franco Manzato e dagli artisti che darannovita alla piece teatrale, presenti i componenti del tavolo congiunto Sistema Moda Veneto (Confindustria, Confartigianato, Cna, Confrescenti), le principali associa-



Zaia e Manzato con il "Libro nero sulla contraffazione"

zioni dei consumatori del Veneto e le organizzazioni professionali del mondo imprenditoriale regionale. Antonio Selvatici, giornalista e autore del "Libro nero sulla contraffazione" (e membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla contraffazione) sottolinea: «Dietro ad ogni oggetto contraffatto, vige un sistema di criminalità organizzata».

Zaia, da ministro dell'Agricoltura, ha seguito con attenzione il tema, soprattutto in ambito alimentare recandosi anche nei supermarket americani alla ricerca dei cosiddetti prodotti "italian sounding": «La contraffazione pesa per più o meno un miliardo di euro nell'agroalimentare e quasi sette miliardi nel suo complesso, e in Veneto significa circa

10 mila posti in meno. Ecco perché per noi la lotta al mercato del fasullo è una grande sfida, una battaglia di civiltà per salvaguardare la nostra comunità».

«Il progetto - ha aggiunto Manzato - si inserisce nel solco del percorso intrapreso dalla Regione negli ultimi tre anni, con il servizio sportelli consumatore e la valorizzazione delle azioni di contrasto attraverso progetti specifici e l'attribuzione di risorse dirette alle forze dell'ordine. In questo periodo in Veneto sono stati sequestrati 400 milioni di articoli contraffatti: un'enormità, tanto più in un'area come la nostra fatta di produzioni di eccellenza, dove i marchi hanno un valore e il falso rovina lo stesso tessuto sociale». ●A.B.